



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-09-2020 (punto N 19)

Delibera N 1243 del 15-09-2020

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI

Estensore FEDERICA BUONCRISTIANI

Oggetto

Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19

Presenti

ENRICO ROSSI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

VITTORIO BUGLI
MARCO REMASCHI

STEFANO CIUOFFO
STEFANIA SACCARDI

Assenti

VINCENZO
CECCARELLI

FEDERICA FRATONI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26.09.2018 e relativi aggiornamenti (deliberazione del Consiglio Regionale n. 109 del 18.12.2018 e deliberazione del Consiglio Regionale n.22 del 10.04.2019);

Visto il DEFR 2020 approvato dal Consiglio con la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 – Approvazione";

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che a valere sulle misure di aiuto di competenza della Direzione Attività Produttive risultano attivi bandi per la concessione di agevolazioni nella forma o di prestito rimborsabile (c.d. fondi rotativi) con piani di rientro ancora in corso;

Visto in particolare l'art. 56 del suddetto DL 18/2020 *"Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19"*, che, in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia, stabilisce una moratoria o sospensione fino al 30 settembre 2020;

Visto il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" che ha stabilito, all'art. 65, la proroga della moratoria per le PMI ex articolo 56 del D.L. n. 18/2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 428 del 30.03.2020 con la quale è stato deciso che, nell'ambito degli interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19, subiti dalle imprese e dai professionisti toscani che siano beneficiarie di una agevolazione regionale nella forma di prestito rimborsabile a valere sulle misure di aiuto di competenza della Direzione Attività Produttive, l'adozione delle misure contenute nell'Allegato A,

alla stessa delibera in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 56 del D.L. n. 18/2020;

Considerato che in particolare il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 ha prorogato dal 30.9.2020 al 31.1.2021 le disposizioni di cui all'art. 56 del D.L. n.18/2020;

Precisato che la stessa deliberazione n. 428/2020 prevede che alle garanzie concesse a valere sui fondi pubblici si applichino le disposizioni di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020 e che pertanto la suddetta proroga si intende automaticamente applicata;

Ritenuto pertanto necessario prorogare l'adozione delle misure previste dalla suddetta delibera n. 428/2020 per gli aiuti nella forma di prestito rimborsabile a valere sulle misure di competenza della Direzione Attività Produttive al 31.01.2021 per la sospensione delle rate in scadenza prima del 31.01.2021, ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 104/2020, anche nel caso in cui abbiano già beneficiato di due differimenti di cui all'allegato A lettera B) della deliberazione di G.R. n. 1246/2014;

Ritenuto opportuno stabilire che a seguito di ulteriori proroghe delle previsioni di cui all'articolo 56 del D.L. n. 18/2020, dette proroghe si applicheranno direttamente alle misure agevolative nella forma di garanzia e di prestiti rimborsabili con le modalità previste e contenute negli atti di proroga, senza procedere ad ulteriore atto di giunta;

Vista la Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 che proroga al 15 ottobre 2020 lo stato d'emergenza epidemiologica;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 421 del 30.03.2020 con la quale sono stati decisi interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19, ed in particolare misure a favore di beneficiari - pubblici e privati - dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali;

Richiamata la propria deliberazione n. 511 del 14.04.2020 con la quale - ad integrazione della citata delibera n. 421/2020 - sono state definite "Ulteriori disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi regionali compresi nell'ambito di applicazione della L.R. n. 71/2017";

Considerato che la deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 14.04.2020, nel richiamare lo stato d'emergenza (Del. CM del 31 gennaio 2020), ha provveduto a definire il riferimento temporale dei "sei mesi" nel termine del 31 luglio 2020 come segue:

"1. per i progetti che beneficiano di una agevolazione pubblica che fossero in corso di realizzazione alla data del 23 febbraio 2020 ovvero iniziati successivamente a quella data e fino al 31 luglio 2020, le seguenti ulteriori disposizioni temporanee anche in deroga a quanto stabilito dai singoli interventi:
a) su precisa e motivata richiesta da parte del beneficiario, è consentito concedere una specifica proroga, aggiuntiva rispetto a quella eventualmente prevista dal bando, di massimo 3 mesi per la conclusione dei progetti ammessi

alle agevolazioni; nel caso di progetti ammessi alle agevolazioni di cui all'azione 3.4.2 POR FESR 2014–2020 a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese, detta proroga è prevista per un massimo di 6 mesi;

b) in sede di rendicontazione delle spese, è prevista la possibilità di presentare una perizia a cura di un revisore contabile nella forma asseverata anziché nella forma giurata;

c) qualora i beneficiari non abbiano ricevuto alcuna erogazione a qualsiasi titolo oppure abbiano già provveduto alla sua restituzione, sono rimessi in termini per la presentazione di eventuale istanza di rinuncia senza obbligo di pagamento del rimborso forfettario delle spese istruttorie ai sensi delle Delibere della Giunta regionale n. 359 del 20-05-2013 e n. 990 del 18-09-2017;

2. di disapplicare l'art. 23 – Esclusione dalle agevolazioni della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione alla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, ma limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 ed entro il 31 luglio 2020;

3. di disapplicare le deliberazioni di GR n. 359/2013 e n. 990/2017 relative alla quantificazione del rimborso forfettario per costi istruttoria da applicare nei casi di revoca delle agevolazioni, con riguardo ai procedimenti che sono avviati per cause manifestatisi dopo il 23 febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020”;

Preso atto della proroga dello stato di emergenza al 15 ottobre 2020, come disposto dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020;

Ritenuto pertanto opportuno - a seguito della proroga dello stato di emergenza disposta dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 - di prorogare fino al 15 ottobre 2020 l'adozione delle misure previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 14.04.2020, rideterminando in tal senso il termine del 31 luglio 2020 in essa previsto;

Rilevato, inoltre, che nella deliberazione di Giunta regionale n. 421/2020 al punto 1, lettera e) iii è stabilito: “per i provvedimenti di revoca ancora da adottare, i termini previsti per il recupero bonario delle somme indebitamente percepite sono stabiliti in 120 giorni, ferma restando la possibilità di dilazioni e rateizzazioni come previsto dalla Delibera GR n. 1617 del 23 dicembre 2019” non risulta esplicitato alcun riferimento temporale che, pertanto, è necessario definire con certezza il limite temporale di efficacia del suddetto punto;

Ritenuto opportuno stabilire che in caso di ulteriori proroghe dello stato di emergenza ed in presenza di provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza, tutti i riferimenti alla data del 15 ottobre 2020 di cui alla deliberazione n. 511/2020 ed al punto punto 1, lettera e) iii della deliberazione n. 421/2020 si intendono automaticamente rideterminati, senza procedere ad ulteriore atto di giunta;

Considerato che i suddetti interventi non hanno un impatto sul bilancio regionale 2020 in quanto le dotazioni dei suddetti bandi sono disponibili presso i rispettivi soggetti gestori o comunque già impegnate a loro favore;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di stabilire che le misure adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 428/2020, relativamente alle agevolazioni sotto forma di prestiti a valere sulle misure di competenza della Direzione Attività Produttive, in attuazione dell'art. 56 del D.L. n. 18/2020, sono prorogate al 31.01.2020 ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 104/2020;
2. di confermare che alle garanzie concesse a valere sui fondi pubblici si applichino le disposizioni di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020 prorogate al 31.01.2020 ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 104/2020;
3. di stabilire che in caso di ulteriori proroghe delle previsioni di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, dette proroghe si intendano automaticamente applicabili;
4. di stabilire che le previsioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 14.04.2020 sono prorogate al 15 ottobre 2020, ed il termine del 31 luglio 2020 in essa indicato è rideterminato in tal senso;
5. di stabilire che il limite temporale di efficacia del punto 1, lettera e) iii della deliberazione n. 421/2020 - "per i provvedimenti di revoca ancora da adottare, i termini previsti per il recupero bonario delle somme indebitamente percepite sono stabiliti in 120 giorni, ferma restando la possibilità di dilazioni e rateizzazioni come previsto dalla Delibera GR n. 1617 del 23 dicembre 2019" - è determinato al 15 ottobre 2020;
6. di stabilire che in caso di ulteriori proroghe dello stato di emergenza ed in presenza di provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza, tutti i riferimenti alla data del 15 ottobre 2020 di cui alla deliberazione n. 511/2020 ed al punto punto 1, lettera e) iii della deliberazione n. 421/2020 si intendono automaticamente rideterminati, senza procedere ad ulteriore atto di giunta;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

La Dirigente Responsabile
Elisa Nannicini

Il Direttore
Albino Caporale

